



Notiziario

Mensile della Chiesa Cristiana Evangelica Battista
Altamura, via Parma 58 (a diffusione interna - stampato in proprio)

CALENDARIO ATTIVITÀ DI APRILE

2 Mercoledì	Incontro dello Studio Biblico	18:30
3 Giovedì	Incontro del Gruppo Giovani a Gravina	21:00
6 Domenica	Culto di adorazione	11:00
9 Mercoledì	Incontro dello Studio Biblico	18:30
13 Domenica	Culto di adorazione	11:00
16 Mercoledì	Incontro dello Studio Biblico	18:30
20 Domenica	Culto di adorazione	11:00
23 Mercoledì	Incontro dello Studio Biblico	18:30
27 Domenica	Culto di adorazione	11:00
30 Mercoledì	Incontro dello Studio Biblico	18:30

Questo è il messaggio che abbiamo udito da lui
e che ora vi annunziamo: Dio è luce
e in lui non ci sono tenebre.

1 Giovanni 1:5



PASTORE: Simone De Giuseppe

cell. 3474683091

e-mail: simone.degiuseppe@ucebi.org

Preghiera

Signore,

Tu che hai rivelato la Tua gloria a Gesù sul monte,
concedi a noi di essere illuminati dalla Tua parola.

Trasforma i nostri cuori

per portare la Tua luce nel mondo,

per poter camminare come Gesù ci ha insegnato,

per poter guardare con il Suo stesso guardo,

per poter amare con il suo stesso amore e

per farci prossimo gli uni degli altri.

Amen.



Trasfigurazione di Gesù - Il flash di Dio nella nostra vita

«Circa otto giorni dopo questi discorsi, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo, e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, l'aspetto del suo volto fu mutato e la sua veste divenne di un candore sfolgorante»
(Luca 9,28-29)

Oggi riflettiamo sul racconto della trasfigurazione di Gesù. Ci troviamo di fronte a un *flash*, un istante, un momento, nel quale Dio si rivela nell'aspetto del volto di suo Figlio Gesù. Quest'ultimo, a un certo punto del suo ministero, prende con sé tre discepoli (Pietro, Giacomo e Giovanni) e sale su un monte, luogo per eccellenza nella Bibbia delle teofanie. E mentre prega, d'un tratto, inizia a cambiare aspetto; inizia una metamorfosi, una trasformazione misteriosa, nella quale si rivela Dio. E come si capisce che Dio è in Gesù? Dalla luce che brilla dalla sua veste. Gesù improvvisamente brilla di luce propria, proprio come se si scattasse un *flash* di una fotografia. Dio è luce e Gesù diventa luce.

Così appare Dio nelle nostre vite, come un *flash*. Un istante di luce che, però, cambia tutto. Dopo che si è stati abbagliati dalla luce del

Signore, allora si inizia a vedere il mondo e la vita con altri occhi. Basta una sola volta, proprio come una sola volta si parla nei Vangeli della trasfigurazione di Gesù, per vivere questa incredibile trasformazione interiore. Si tratta di un'esperienza misteriosa, difficile da comprendere proprio come è difficile da capire questo episodio biblico. Più che capire, forse bisogna viverla. Vivere l'esperienza dell'incontro con il Signore è qualcosa che cambia radicalmente le nostre esistenze.

Anche i discepoli rimangono senza parole di fronte al Maestro che si riveste di Dio. Dunque, cosa farsene di questa meravigliosa esperienza di Dio? Alla fine di quest'episodio, giunge una voce da una nuvola che dice ai discepoli: «*Questi è mio Figlio, colui che io ho scelto: ascoltatelo*». Ecco l'indicazione che avevamo bisogno per evitare di rendere sterile l'esperienza di Dio nelle nostre vite. Non tanto parlare, ma ascoltare. Una volta che ci siamo lasciati trasformare e abbagliare dalla luce del Signore è necessario ascoltare ciò che ci vuole insegnare. Ascoltiamo ciò che il Signore, attraverso suo Figlio Gesù, ha da dirci. Gli insegnamenti del Maestro sono infiniti. Di fronte alla sua rivelazione non ci sono parole da dire, ma piuttosto parole da ascoltare e fare nostre. Parole d'amore, di perdono, di pace, di riconciliazione, di speranza. Tutte le parole di Gesù che leggiamo nei Vangeli e che possiamo meditare nei nostri cuori.

Dopo che la voce di Dio ha parlato, non resta altro da fare che scendere giù dal monte e seguire Gesù. Nessuno dei discepoli parla più e, giunti in pianura, nessuno di loro dice che cosa sia avvenuto. La rivelazione di Dio non è uno spettacolo da raccontare, quanto piuttosto un'esperienza che chiama alla missione. Ecco cosa farcene davvero del *flash* di Dio nelle nostre vite... metterci subito dietro a Gesù e seguirlo nella valle del bisogno umano. Lì Dio ci chiama ad andare. Lì dove c'è sofferenza, dove c'è smarrimento, dove c'è disperazione, lì Dio ci chiama a portare la sua luce per illuminare le tenebre nelle quali giacciono tante persone. In conclusione, non mettiamo tende nella nostra chiesa, non parliamo di Dio tanto per parlarne, ma possa la trasfigurazione di Gesù - il *flash* di Dio nelle nostre vite - illuminare il nostro cammino di discepoli e discepoli, aprire i nostri cuori all'ascolto della Parola del Signore e guidarci verso coloro che ancora aspettano di vedere la sua luce. Amen!

Simone De Giuseppe